

MAPPATURA DEI TUNISINI RESIDENTI IN ITALIA

PROFILO SOCIOECONOMICO
E PROPENSIONE
ALL'INVESTIMENTO IN
TUNISIA

Le opinioni espresse nella pubblicazione sono quelle degli autori e non riflettono necessariamente le politiche o le posizioni dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM). In nessun modo, l'OIM e i suoi partner possono essere considerati legalmente responsabili per l'accuratezza, la completezza o l'utilità delle informazioni contenute nella guida. Le denominazioni impegnate in questa pubblicazione e la presentazione dei materiali non implicano da parte dell'OIM l'espressione di una qualsiasi opinione sulla posizione giuridica di paesi o territori, città o aree o delle sue autorità, oppure in merito alla delimitazione delle sue frontiere.

L'OIM è vincolata al principio che una migrazione ordinata e nel rispetto della dignità umana porti beneficio sia ai migranti che alla società. Come principale Organizzazione internazionale che si occupa di migrazioni, l'OIM opera con i suoi partner nella comunità internazionale per contribuire a rispondere alle crescenti sfide operative nella gestione delle migrazioni, migliorare il livello di comprensione della migrazione, difendere la dignità e il benessere dei migranti.

Questa ricerca è stata realizzata da Ph. D. Ouejdane Mejri et Ph. D. Afef Hagi dell'associazione PONTES Ricerche e Interventi (Firenze) tra settembre e dicembre 2018. Mohamed Amine Chouchane ha partecipato alla realizzazione della ricerca sul campo. Il progetto grafico è stato realizzato dal team grafico di PONTES (www.pontes.it).

I nostri più sinceri ringraziamenti vanno a tutte le persone che hanno sostenuto la realizzazione di questa ricerca, in particolare li indirizziamo a Sua Eccellenza l'Ambasciatore di Tunisia a Roma Sig. Mouez Sinaoui, al Console Generale di Tunisia a Milano Sig. Nasr Ben Soltana, al Sig. Faouzi M'rabet direttore del Centro socioculturale della Tunisia a Roma (OTE) nonché ai rappresentanti della società civile e della diaspora tunisina in Italia e a tutti gli intervistati.

Pubblicato da: Organizzazione Internazionale per le migrazioni
17, route des Morillons
1211 Ginevra 19
Svizzera
Tel. : +41 22 717 91 11
Email: hq@iom.int
Sito web: www.iom.int

La pubblicazione è stata realizzata senza un editing formale da parte dell'OIM.

In copertina © OIM 2009

ISBN 978-92-9268-023-7 (PDF)
ISBN 978-92-9268-024-4 (print)
© 2020 Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM).

Citazione: Associazione Pontes Ricerche e Interventi, 2020. *Rapporto sintetico: mappatura dei tunisini residenti in Italia - Profilo socioeconomico e propensione all'investimento in Tunisia*. Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM). Ginevra.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, sistemata in un retrieval system o trasmessa in ogni forma o attraverso qualsiasi strumento elettronico, meccanico, mediante fotocopia, registrazione o altrimenti senza una preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Organizzazione.

MAPPATURA DEI TUNISINI RESIDENTI IN ITALIA

PROFILO SOCIOECONOMICO E PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO IN TUNISIA

Ouejdane Mejri, PhD
Associazione PONTES RI

Afef Hagi, PhD
Associazione PONTES RI

Questo rapporto sintetico contiene i messaggi chiave della pubblicazione "Mappatura dei tunisini residenti in Italia – Profilo socioeconomico e propensione all'investimento in Tunisia" (2020). La numerazione delle Figure si riferisce a questa pubblicazione.

Indice

1

Principali risultati

2

Contesto e
obiettivi dello
studio

3

Ondate
migratorie dei
tunisini in Italia

4

I tunisini residenti in
Italia: profilo
demografico e
socioeconomico

5

Quale propensione
all'investimento in
Tunisia per i tunisini
residenti in Italia

Principali risultati

Considerando i risultati della ricerca, i potenziali investitori / imprenditori in Tunisia tra i tunisini residenti in Italia (TRI) hanno le seguenti caratteristiche socioeconomiche e demografiche:

1. I TRI di prima generazione sono molto più interessati a fare affari o investire in Tunisia rispetto a quelli di seconda generazione: l'89% degli intervistati che ha espresso interesse ad avviare un'impresa in futuro in Tunisia è di prima generazione. Solo il 19% degli intervistati era di seconda generazione.

2. Gli uomini che hanno espresso il loro interesse a fare affari o investire in Tunisia rappresentavano l'81% degli intervistati interessati mentre il tasso per le donne era del 19% (le donne rappresentavano il 35% dell'intero campione).

3. Un terzo degli intervistati interessati all'imprenditorialità in Tunisia sono giovani: età compresa tra 26 e 35 anni.

4. I TRI che non hanno richiesto / ottenuto la nazionalità italiana erano maggiormente più interessati a intraprendere / investire in Tunisia rispetto ai binazionali (48% contro 21%).

5. I TRI con un livello di istruzione elevato hanno espresso il loro interesse a intraprendere / investire in Tunisia: il 52% ha un livello universitario (contro il 40% del campione) e solo il 6% ha un'istruzione di livello primario (contro il 25% del campione).

6. Se la maggioranza delle persone interessate ad intraprendere / investire in Tunisia ha lasciato la Tunisia dopo il 2000, va notato anche che il sottogruppo di migranti recenti (che hanno lasciato la Tunisia dopo il 2010) ha mostrato un interesse particolare a investire in Tunisia.

Il progetto di investire o intraprendere in Tunisia per un TRI di prima generazione rappresenta un'evoluzione del progetto migratorio

7. Dal punto di vista del profilo professionale, i lavoratori dipendenti sono stati i più propensi ad esprimere il desiderio di intraprendere o investire in Tunisia. Questo aspetto è in linea con la presenza del sottogruppo di intervistati che somma alla propria occupazione principale in Italia, un progetto imprenditoriale in Italia o Tunisia. Questi dipendenti-imprenditori sviluppano attività imprenditoriali su piccola scala ("business") per integrare la loro principale fonte di reddito. Un altro aspetto interessante è quello della disponibilità di questi potenziali investitori / imprenditori in Tunisia a sviluppare progetti in settori di attività diversi dal loro attuale settore di attività.

Durante la fase di selezione e matching dei profili di imprenditori / investitori tra i TRI con imprenditori in Tunisia, è importante tenere conto dei seguenti aspetti:

1. Per i TRI di prima e seconda generazione, il rapporto con il paese di origine non è un rapporto neutro ma è portatore di emozioni e di desiderio di intraprendere e aiutare. Un investitore TRI non è solo un investitore "straniero" che vuole far crescere il suo capitale e le sue idee imprenditoriali. Un approccio esclusivamente tecnico e finanziario potrebbe non essere efficace.

2. I potenziali investitori / imprenditori tra i TRI prediligono il modello di investimento di capitale mobiliare e immobiliare a distanza senza considerare un ritorno definitivo in Tunisia (61%) mentre il 19% esprime il desiderio di tornare a stabilirsi in Tunisia. È importante considerare il desiderio generalizzato dei potenziali investitori / imprenditori di coinvolgere un partner italiano. Le opportunità di ampliare la gamma di investitori rafforzerebbero i progetti da sostenere. Si raccomanda pertanto di differenziare gli approcci e le modalità di selezione dei beneficiari in base al modello di coinvolgimento dei TRI in questo tipo di progetto.

Si raccomanda di considerare gli ostacoli emotivi dei TRI in relazione a questa tipologia di percorso professionale transnazionale

3. Tra i TRI interessati a investire in Tunisia, c'è una grande propensione a impegnarsi in settori di attività nuovi con il desiderio di riqualificazione professionale e il cambio di status professionale che implica il passaggio da status di dipendente a imprenditore. Questi soggetti sono portatori di idee per progetti che soffrono di mancanza di maturità e struttura, inoltre non hanno conoscenze specifiche nel settore di attività in cui vorrebbero intraprendere / investire.

L'approccio a questo tipo di progetto per diversi segmenti del TRI richiederebbe un supporto specifico in termini di formazione e informazione. Infatti, il 53% degli individui che desiderano investire in Tunisia sono pronti a investire / intraprendere in un settore completamente diverso dal settore della loro attuale occupazione.

Tuttavia, il 47% delle persone interessate a intraprendere / investire in Tunisia ha espresso il desiderio di farlo nello stesso settore della propria attività attuale o del lavoro che svolgevano in precedenza. Si tratta di individui con un'età media di 42 anni e mezzo stabilmente insediati in Italia.

Contesto e obiettivi

Questa ricerca è parte del progetto Mobi-TRE: "Migrazione come risorsa: mobilitazione della diaspora tunisina e stabilizzazione delle comunità svantaggiate in Tunisia" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), realizzato dall'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) in stretta collaborazione con le autorità tunisine a livello nazionale e regionale, la società civile e il settore privato in Italia e in Tunisia.

L'obiettivo generale di questo studio è fornire al progetto Mobi-TRE una mappatura dei tunisini residenti in Italia per comprendere meglio questa comunità transnazionale al fine di sviluppare appropriate strategie di comunicazione e mobilitazione. In particolare, lo studio si propone di definire il profilo geo-demografico e socioeconomico della diaspora tunisina in Italia, e di valutare la sua volontà di contribuire allo sviluppo della Tunisia attraverso la creazione di imprese in Tunisia, commercio, investimenti, rimesse, know-how e competenze.

Questo studio è stato condotto tra settembre e dicembre 2018 dal gruppo di ricerca di PONTES Ricerche e Interventi. L'OIM Tunisia ha costantemente seguito la realizzazione di questa mappatura della diaspora tunisina in Italia attraverso il coordinamento del comitato tecnico e direttivo del progetto Mobi-TRE coinvolgendo anche le istituzioni tunisine della diaspora e dello sviluppo economico locale e nazionale.

In questo studio è stata adottata una metodologia di analisi incrementale al fine di caratterizzare i profili dei tunisini residenti in Italia combinando dati ufficiali e dati raccolti attraverso una ricerca sul campo. La ricerca sul campo è stata condotta attraverso un questionario online, con un campione di 198 individui, e una serie di interviste semi-strutturate con una selezione di alcuni partecipanti alla ricerca sul campo e rappresentanti della società civile della comunità.

Grazie all'analisi dei dati raccolti presso il campione è stato possibile esplorare i diversi percorsi migratori intrapresi negli ultimi decenni e di incrociarli con la propensione all'imprenditorialità dei TRI in Tunisia. L'evoluzione del percorso migratorio e professionale degli intervistati nonché i modelli previsti per un potenziale investimento in Tunisia consentono di far emergere gli ostacoli e le opportunità che i TRI incontrano in questo tipo di percorso.

In sintesi, questo studio del profilo dei TRI in relazione alla propensione a investire in Tunisia porta nuovi dati empirici sui membri della diaspora tunisina in Italia contribuendo nel contempo a una più ampia comprensione del capitale sociale, culturale e finanziario che potrebbe essere mobilitato per lo sviluppo di progetti imprenditoriali in Tunisia.

Ondate migratorie dei tunisini in Italia

1960–1970

Migrazione rurale e pesca per il ripopolamento

Queste prime ondate migratorie verso l'Italia sono coincise con l'esodo rurale a seguito del terremoto che ha colpito la Sicilia occidentale, quindi con una reale necessità di insediamento e lavoro per rilanciare l'economia rurale. Inoltre, il fabbisogno di manodopera non si limitava al settore agricolo, ma riguardava anche il settore della pesca, abbandonato dalla popolazione locale a favore di altre attività industriali e più lucrative del nord Italia.

1980–1990

Partenze verso l'Italia e regolarizzazione della migrazione invisibile

Mentre altri paesi europei adottano politiche di chiusura, l'Italia diventò la destinazione di una seconda ondata di migrazione tunisina. Questo flusso era costituito principalmente da giovani uomini, tra cui operai, pescatori, artigiani e disoccupati. La crisi economica tunisina degli anni '80 era persistente mentre la migrazione verso la Libia – allora destinazione privilegiata dei lavoratori tunisini – subì un grave fermo.

2000–2010

Intensificazione della migrazione studentesca, qualificata e femminile

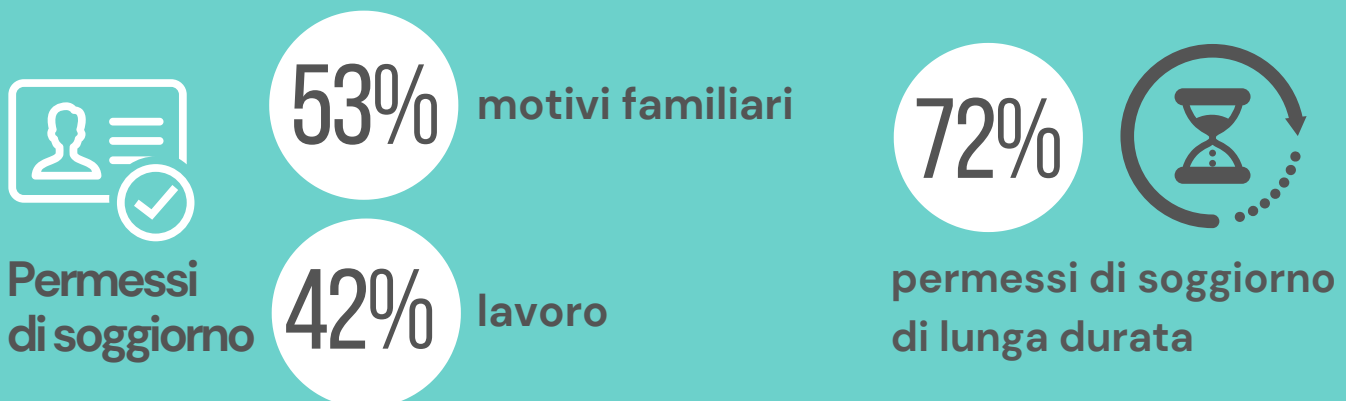
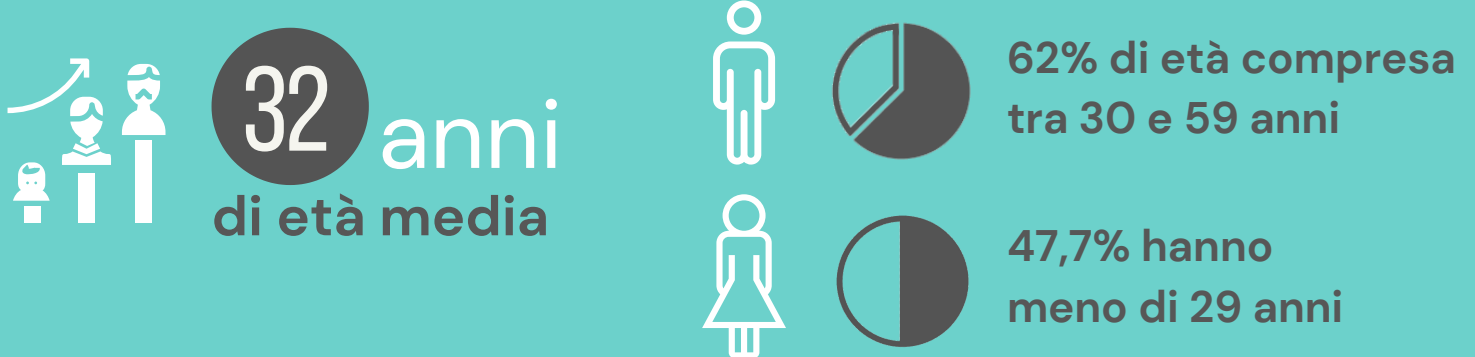
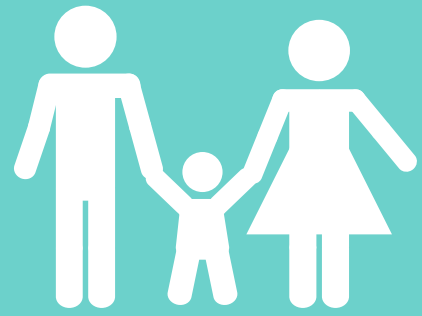
La presenza femminile ha raggiunto un terzo dell'insieme dei tunisini residenti in Italia attraverso meccanismi di ricongiungimento familiare e anche attraverso l'emergere di iniziative individuali delle donne. Inoltre, dalla fine degli anni '90 sono stati firmati diversi accordi bilaterali tra Tunisia e Italia allo scopo di combattere congiuntamente la migrazione irregolare e promuovere l'ingresso legale dei cittadini tunisini.

Crisi occupazionali in Tunisia, prossimità territoriale e politiche italiane di immigrazione hanno condizionato le ondate migratorie

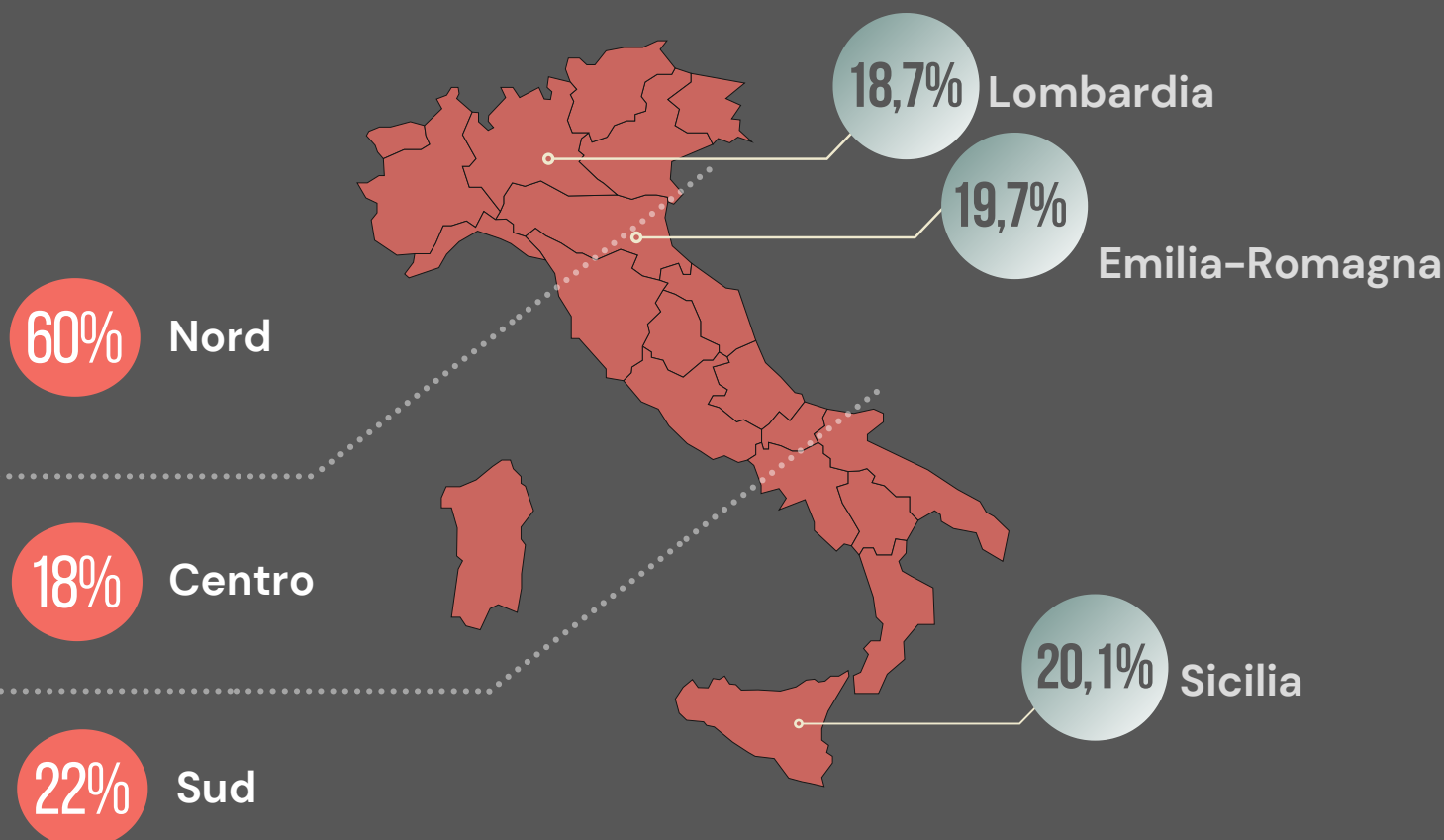
I tunisini residenti
in Italia:

profilo demografico e
socioeconomico

I tunisini residenti in Italia: una comunità giovane stabilizzata attorno ai nuclei familiari



I tunisini residenti in Italia: presenti in tutta Italia tra piccoli comuni e grandi città



Nota : Questa mappa è fornita solo a scopo illustrativo. I confini ei nomi mostrati su questa mappa non implicano l'approvazione o l'accettazione ufficiale da parte dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni.

I dieci comuni con il più alto tasso di presenza tunisina

4



hanno meno di 100.000
abitanti

6



sono le sei città italiane più
grandi

I lavoratori tunisini residenti in Italia: predominanza di maestranze qualificate e specializzazione nell'industria e nella pesca



2006

2018



Lavoratori manuali specializzati

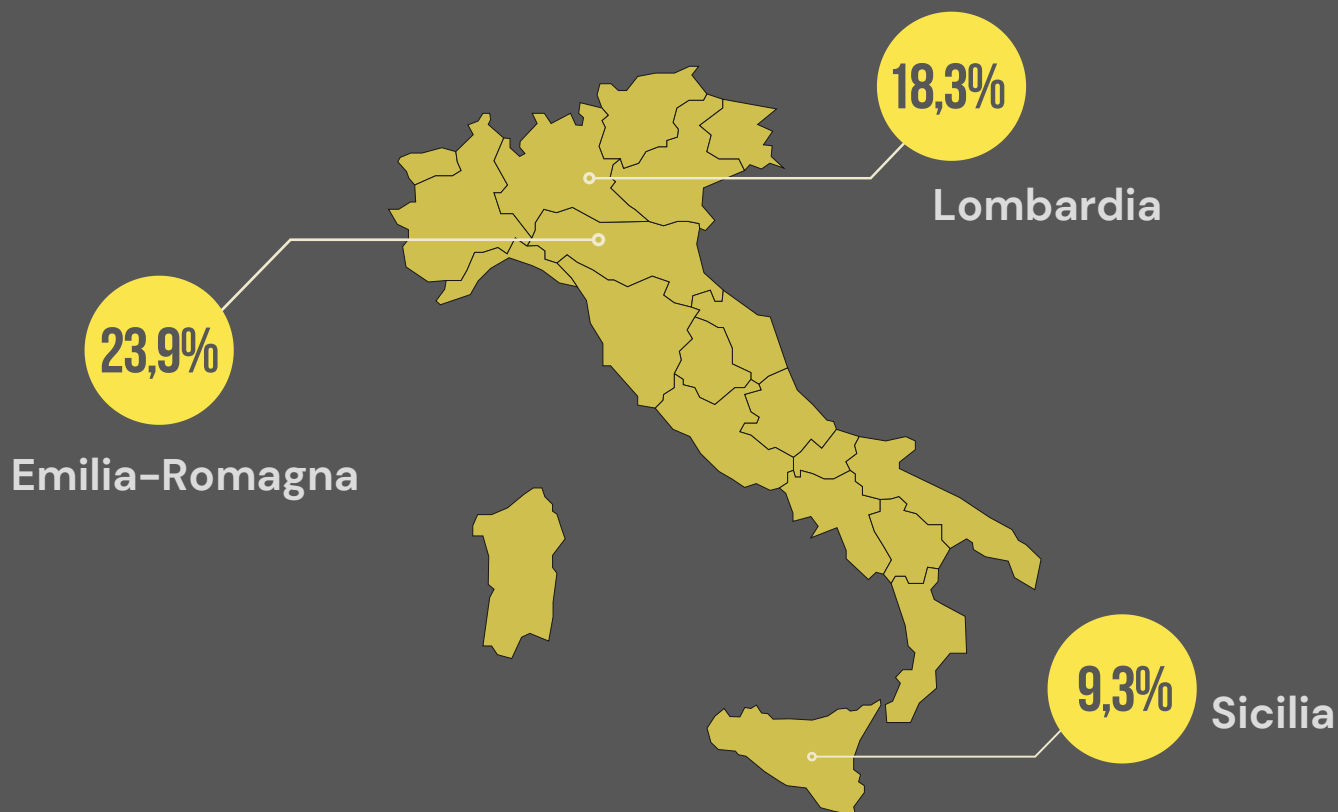


Lavoratori manuali non qualificati



Dirigenti

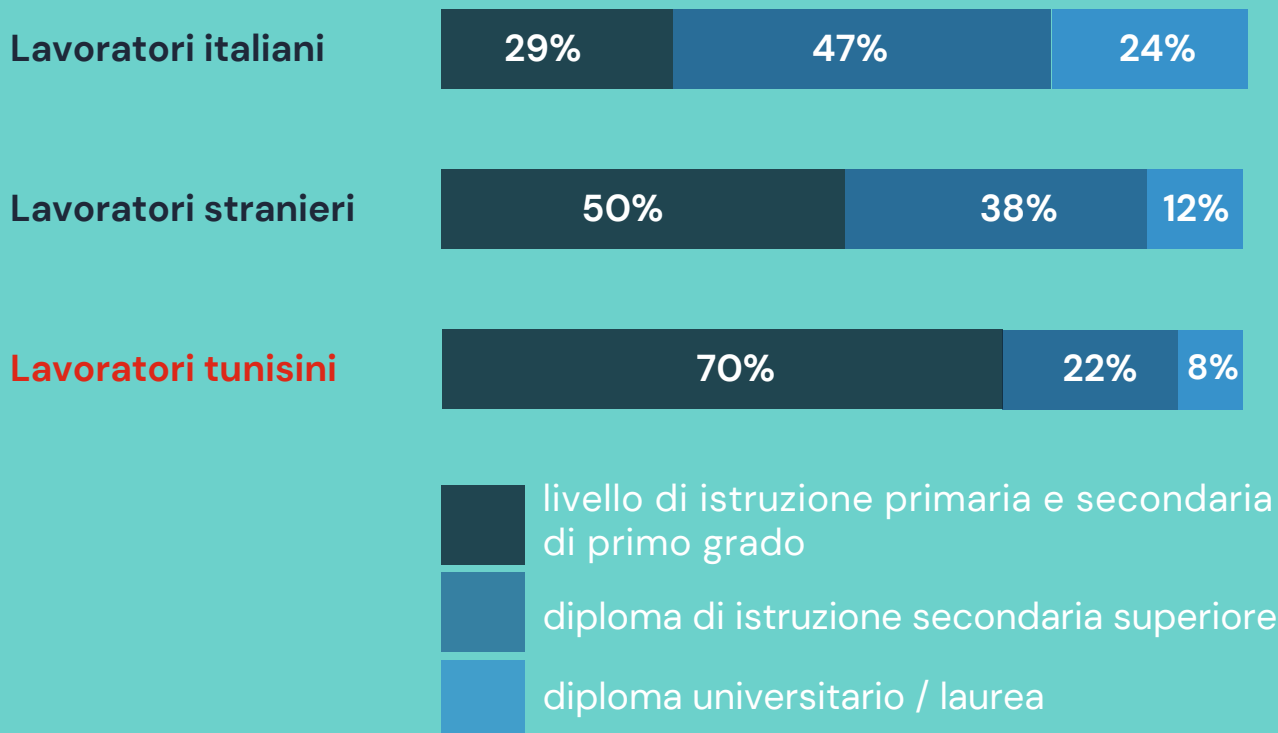
Gli imprenditori tunisini in Italia: una realtà maschile in cui prevalgono l'edilizia e il commercio



Nota : Questa mappa è fornita solo a scopo illustrativo. I confini ei nomi mostrati su questa mappa non implicano l'approvazione o l'accettazione ufficiale da parte dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni.



I lavoratori tunisini residenti in Italia: livello di istruzione medio-basso e donne inattive



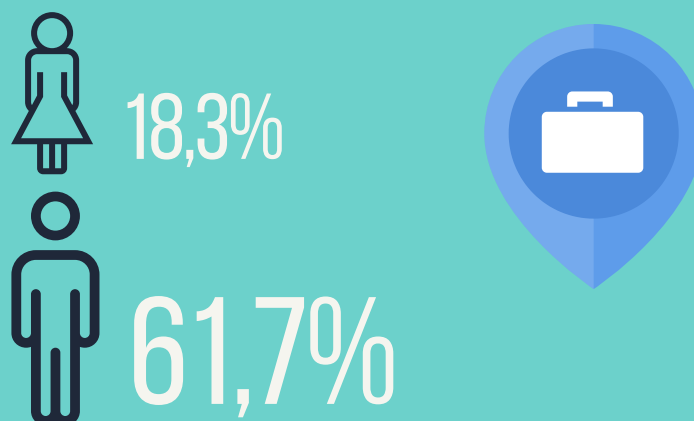
Tasso di inattività



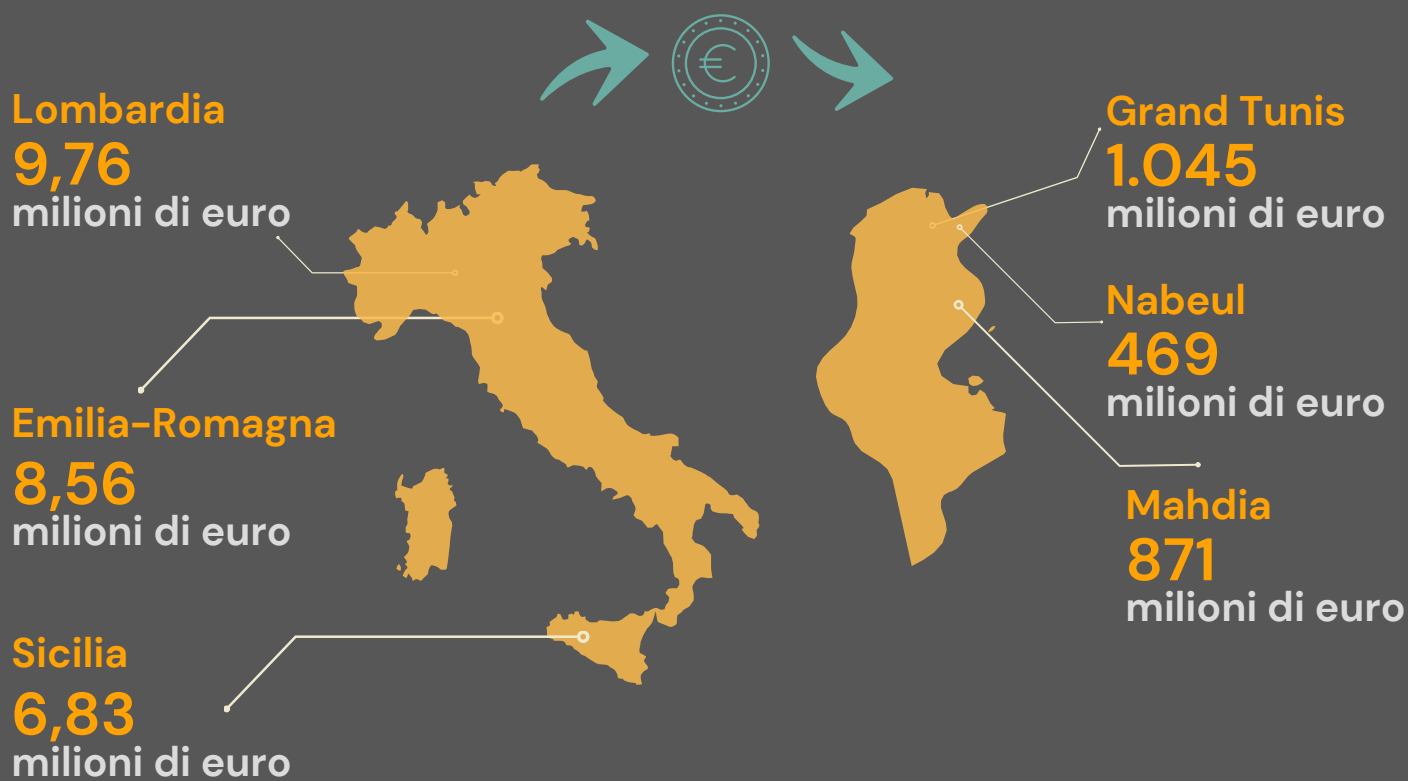
Tasso di disoccupazione



Tasso di occupazione

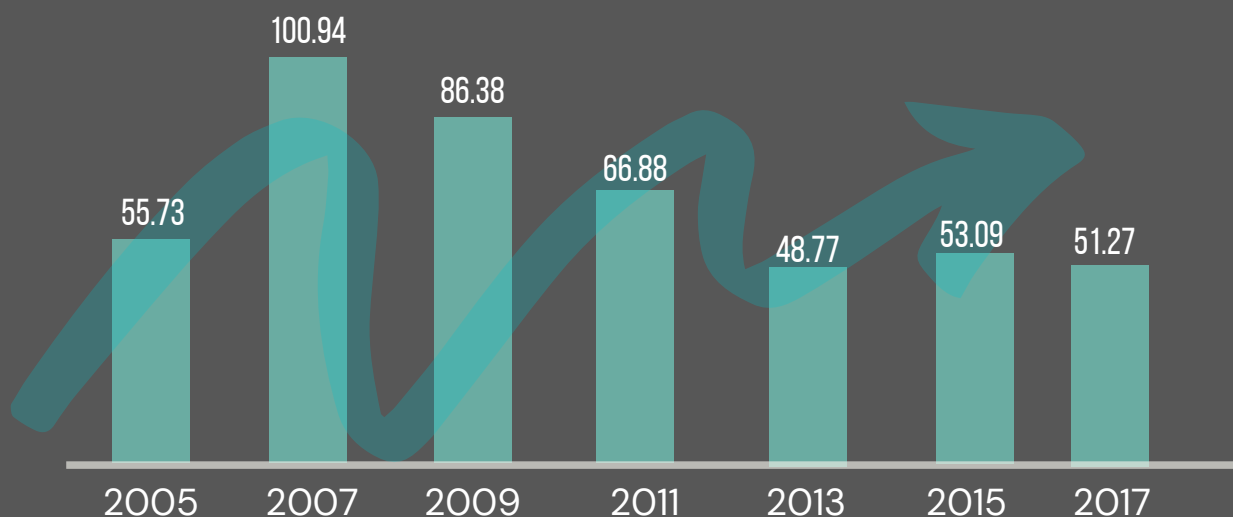


I tunisini residenti in Italia: seconda comunità per volume di rimesse dopo quella in Francia



Note : Questa mappa è fornita solo a scopo illustrativo. I confini ei nomi mostrati su questa mappa non implicano l'approvazione o l'accettazione ufficiale da parte dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni.

Volumi delle rimesse in milioni di euro



2019

Fonte:
Banca d'Italia, 2020.

€62.019.000

di rimesse dei tunisini residenti in Italia



Quale propensione
all'investimento in

Tunisia per i tunisini
residenti in Italia

Metodologia della ricerca online e tramite interviste

La ricerca sul campo ha previsto inizialmente la somministrazione di un questionario online sviluppato in arabo, italiano e francese e pubblicato online in arabo e in italiano. Il questionario è stato rivolto a partecipanti di cittadinanza tunisina, di età pari o superiore a 18 anni e residenti in Italia. La seconda fase della ricerca sul campo ha previsto la conduzione di 25 interviste semi-strutturate con un sottoinsieme dei rispondenti al questionario che sono stati selezionati tra quelli interessati a sviluppare un progetto imprenditoriale e / o a investire in Tunisia.

La prima generazione di TRI nel nostro campione (148 individui) ha lasciato la Tunisia tra i primi anni '80 e il 2017, contribuendo così alle diverse ondate migratorie sopradescritte nel contesto storico della migrazione tunisina verso l'Italia. La distribuzione delle sequenze migratorie dei rispondenti mostra che il 45% ha lasciato la Tunisia dopo il 2010, il 26% ha iniziato il proprio progetto migratorio nel decennio 2000-2010, il 16% negli anni '90 e solo l'1% apparteneva alla generazione iniziale di migranti tunisini (prima del 1980).

Tenendo conto della presenza significativa di migranti recenti nel nostro campione, proponiamo di utilizzare questa distinzione come chiave per approfondire le caratteristiche di questo sottogruppo (partito dopo il 2010) e quelle del gruppo dei migranti a lungo termine (partito tra gli anni '80 e gli anni 2000).

Vista questa suddivisione, è utile rilevare la presenza più significativa di donne nel gruppo dei migranti più recenti, ovvero il 40% di coloro che sono partiti per l'Italia dopo il 2010. Questa presenza supera di gran lunga la proporzione di donne presenti nei sottogruppi delle altre sequenze migratorie. Mentre più della metà delle donne arrivate dopo il 2010 ha intrapreso un progetto migratorio per ricongiungimento familiare (51% delle migranti recenti), va notato che emerge una nuova migrazione significativa di studentesse (27% delle migranti recenti).

IL QUESTIONARIO

Il questionario è composto da 64 domande organizzate come segue:

- Introduzione e informativa gestione dei dati;
- Dati personali;
- Progetto di migrazione in Italia (prima generazione);
- Attuale situazione di vita in Italia
- Esperienza imprenditoriale;
- Interesse a investire / creare un'impresa in Tunisia e gli ostacoli / opportunità legati a questo tipo di progetto;
- Disponibilità a trasferire le proprie conoscenze in Tunisia.

Un notevole interesse della prima generazione a investire in Tunisia

Una volta analizzato il profilo dei TRI in termini sociodemografici ed economici, è dettagliato qui di seguito il profilo dei TRI interessati a creare un progetto imprenditoriale in Tunisia e / o a investire capitali oppure attraverso la creazione di società con altri partner in Tunisia.

Una sezione del questionario è stata dedicata a esplorare le diverse dimensioni relative a un potenziale interesse ad avviare un'impresa in Tunisia. Alla domanda "sei interessato ad avviare un giorno un'attività in Tunisia?", un terzo del campione ha espresso il desiderio futuro di fare l'imprenditore in Tunisia (31%).

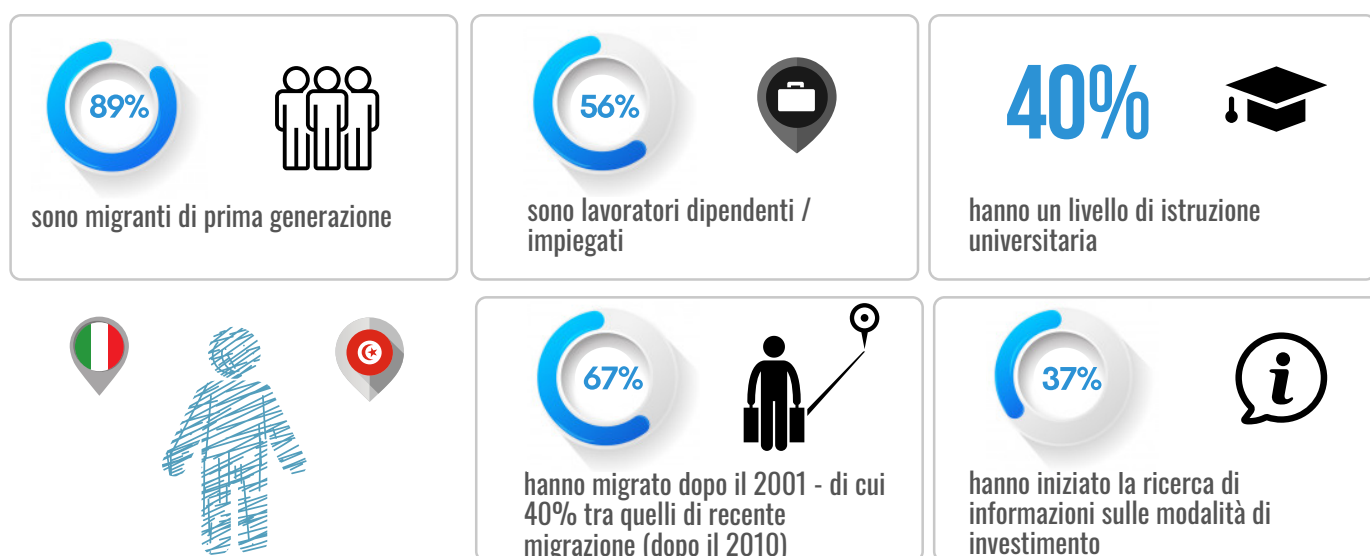
Le caratteristiche principali di questo gruppo sono illustrate nella Figura 31.

È molto interessante osservare che l'89% degli intervistati che ha espresso un interesse futuro ad avviare un'impresa in Tunisia è di prima generazione mentre solo l'11% è nato in Italia.

La distribuzione degli intervistati di prima generazione interessati ad avviare un'impresa in Tunisia in futuro per sequenza migratoria ci mostra che la maggioranza ha lasciato la Tunisia dopo il 2000. Tuttavia, anche il gruppo dei migranti recenti (partenza dalla Tunisia dopo il 2010) ha dimostrato grande interesse a investire in Tunisia.

Infine, oltre il 30% degli intervistati interessati all'imprenditorialità in Tunisia appartiene alla fascia di età compresa tra i 26 ei 35 anni.

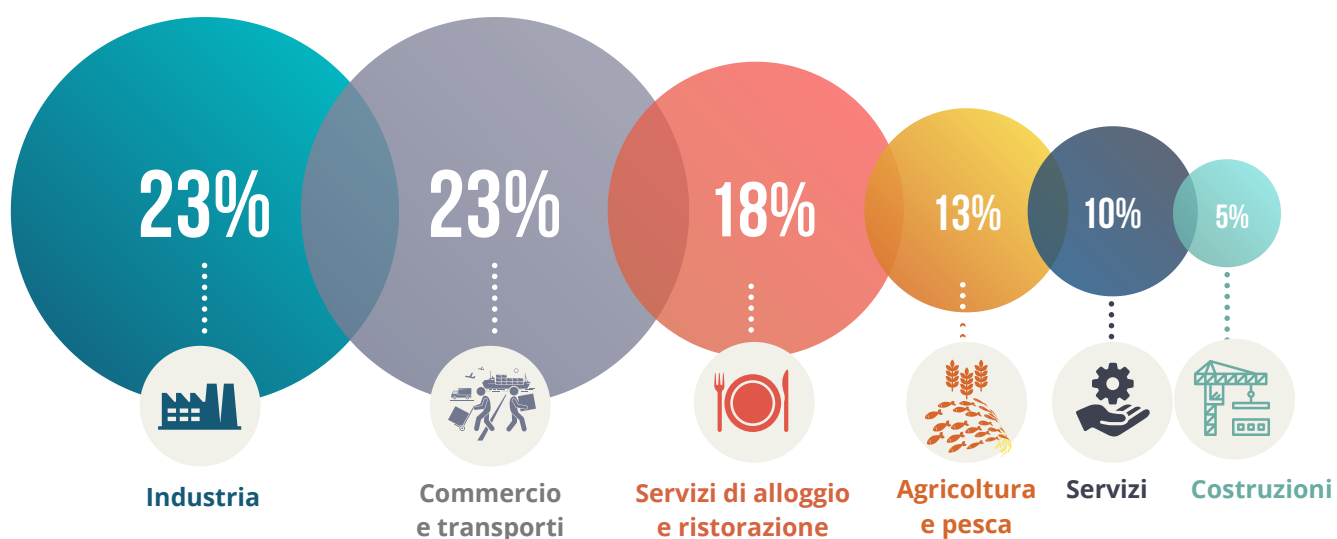
Figura 31. Caratteristiche degli intervistati interessati a investire / avviare un'impresa in Tunisia tra i tunisini residenti in Italia



Fonte : Autori, 2019.

Settori di attività di potenziali imprese / investimenti

Figura 36. Distribuzione dei settori di attività delle potenziali imprese / potenziali investimenti dei tunisini residenti in Italia



Fonte : Autori, 2019.

Per quanto riguarda i settori di attività delle potenziali imprese, gli intervistati che hanno espresso interesse a investire o creare impresa in Tunisia hanno optato in egual misura per il settore industriale e per il settore commercio e trasporti (23% ognuno), seguiti dai servizi di alloggio e ristorazione con il 18%. Il settore delle costruzioni è limitato al 5% mentre l'agricoltura e la pesca rappresentano il 13% delle risposte e il settore dei servizi il 10% (Figura 36).

37 %

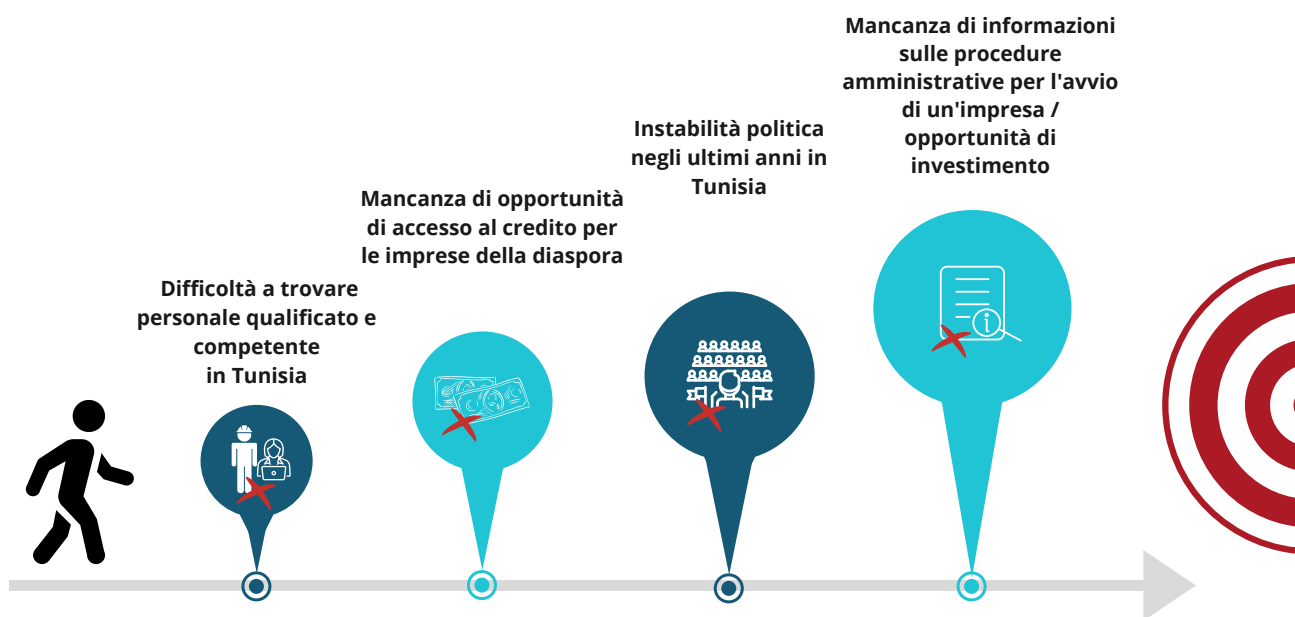
**HA CERCATO INFORMAZIONI SUGLI
INVESTIMENTI IN TUNISIA**

Tra gli intervistati interessati a fare impresa in Tunisia, il 37% ha già iniziato a ricercare informazioni per capire meglio le modalità di investimento e costituzione di un'impresa in Tunisia. Più di un terzo (33%) ha utilizzato un canale di informazione informale attraverso la rete dei famigliari e dei conoscenti in Tunisia mentre il 23% ha cercato informazioni su internet (siti ufficiali e social network).

Per quanto riguarda i canali istituzionali diretti, il 17% dei rispondenti ha avviato un processo di richiesta di informazioni presso le istituzioni consolari tunisine in Italia, mentre il restante 27% ha contattato istituzioni in Tunisia (15% ha contattato l'OTE, il 12% l'APII e il CEPEX).

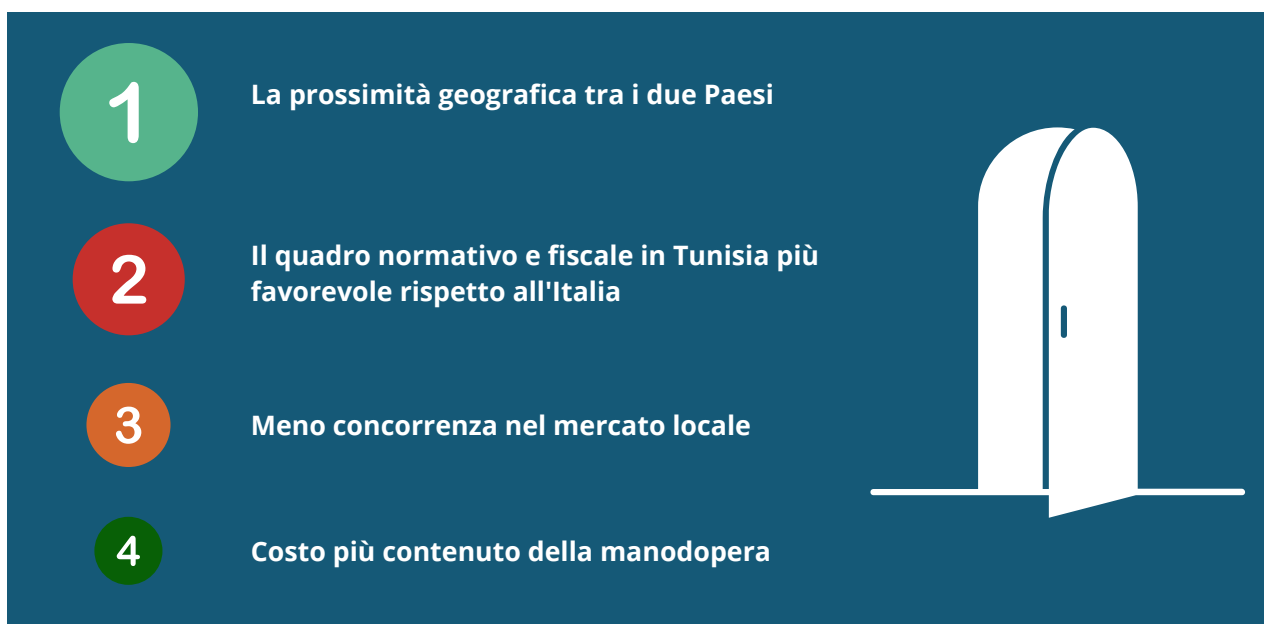
Ostacoli e opportunità all'investimento in Tunisia per i TRI

Figura 38. Principali ostacoli all'investimento / creazione di impresa in Tunisia per la diaspora tunisina in Italia



Fonte : Autori, 2019.

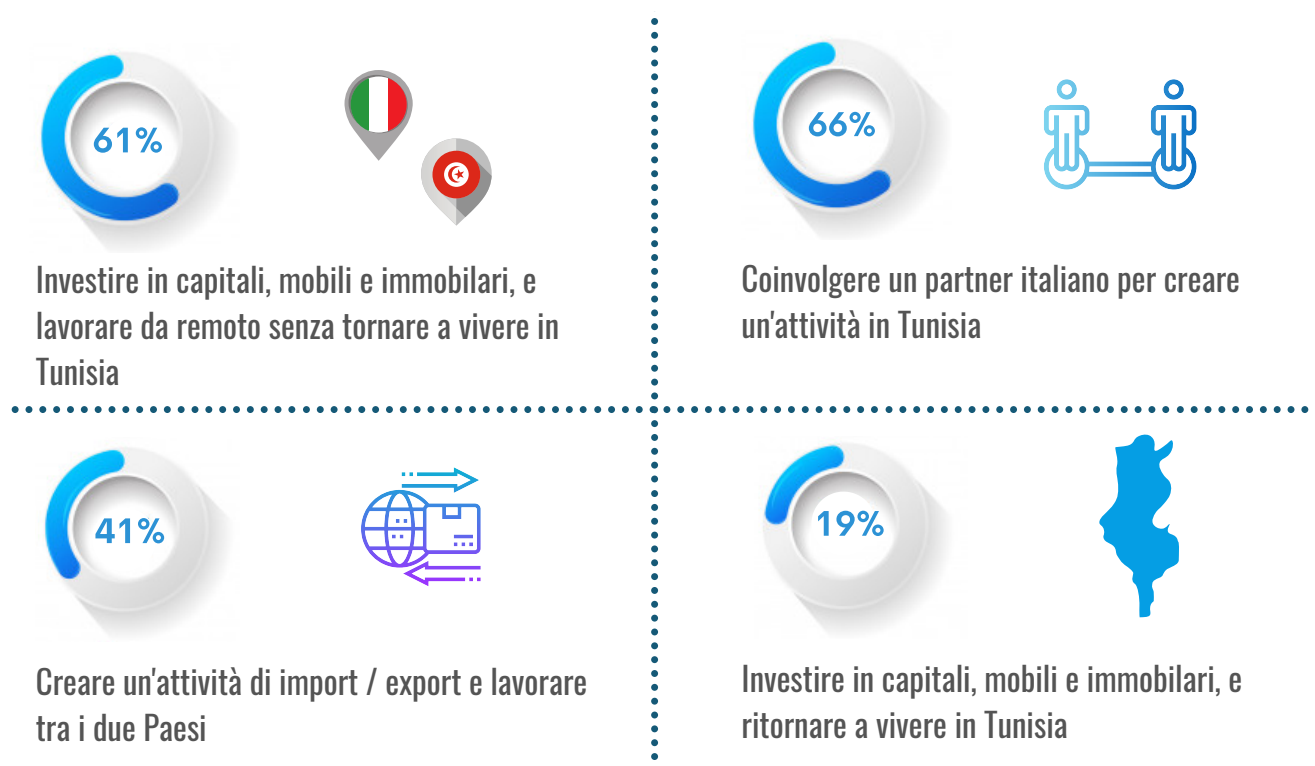
Figura 39. Principali vantaggi per l'investimento / creazione di impresa in Tunisia per la diaspora tunisina in Italia



Fonte : Autori, 2019.

Quale tipologia di investimento e modello di lavoro ?

Figura 40. Distribuzione di modelli di imprenditorialità / investimento per i tunisini residenti in Italia interessati a investire in futuro in Tunisia



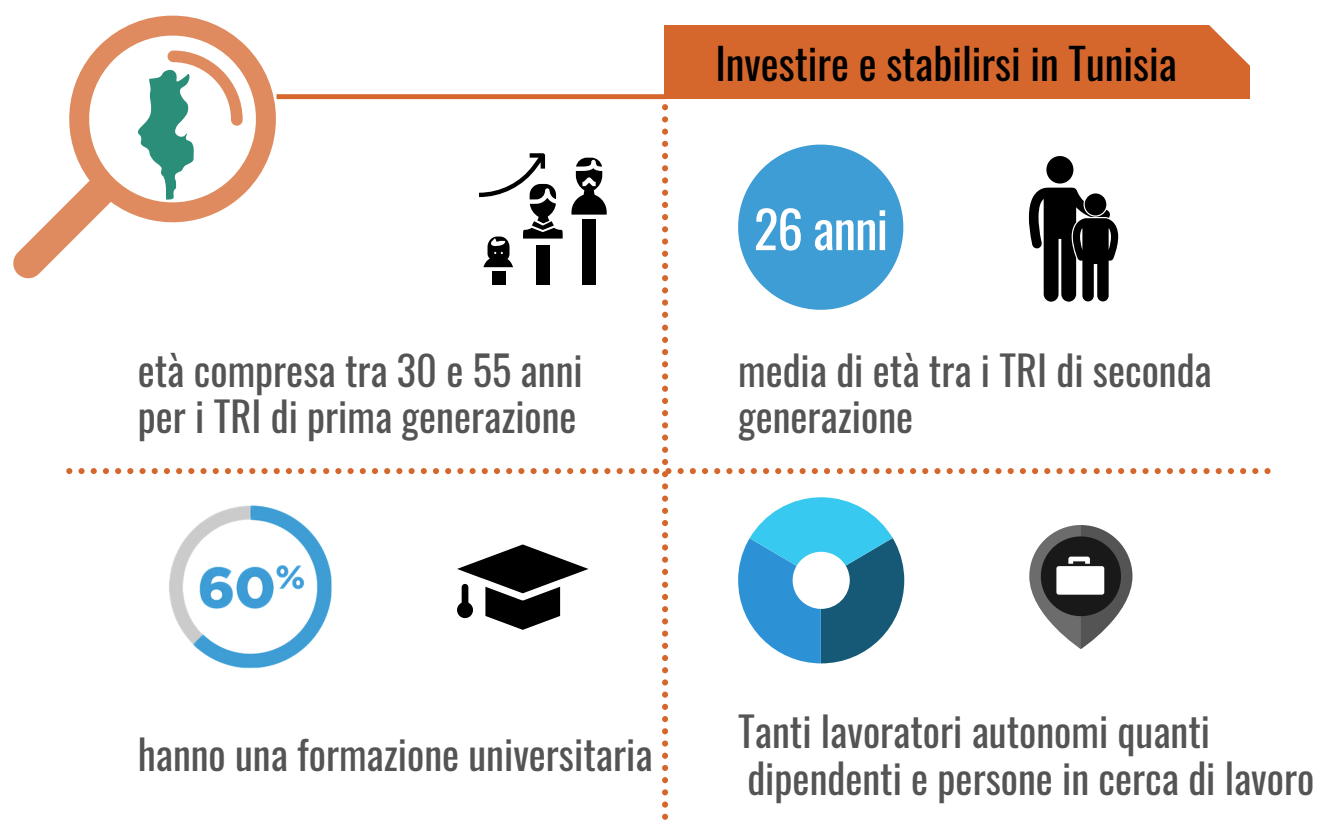
Fonte : Autori, 2019.

Tra i lavoratori dipendenti di prima generazione interessati a investire in Tunisia, il 53% è emigrato tra il 2001 e il 2010. Sono professionalmente ben integrati nella realtà economica italiana (il 52% ha un contratto a tempo indeterminato) e con un'età media di 38 anni (superiore alla media del gruppo incline a imprenditorialità / investimento).

Inoltre, il 47% di questi lavoratori dipendenti ha una laurea e non desidera tornare a vivere in Tunisia (solo il 17% sarebbe interessato a un ritorno in Tunisia) favorendo gli investimenti a distanza o l'imprenditorialità transnazionale.

Il desiderio di tornare in Tunisia con un progetto imprenditoriale

Figura 41. Caratteristiche del gruppo di intervistati interessati a investire e a stabilirsi in futuro in Tunisia



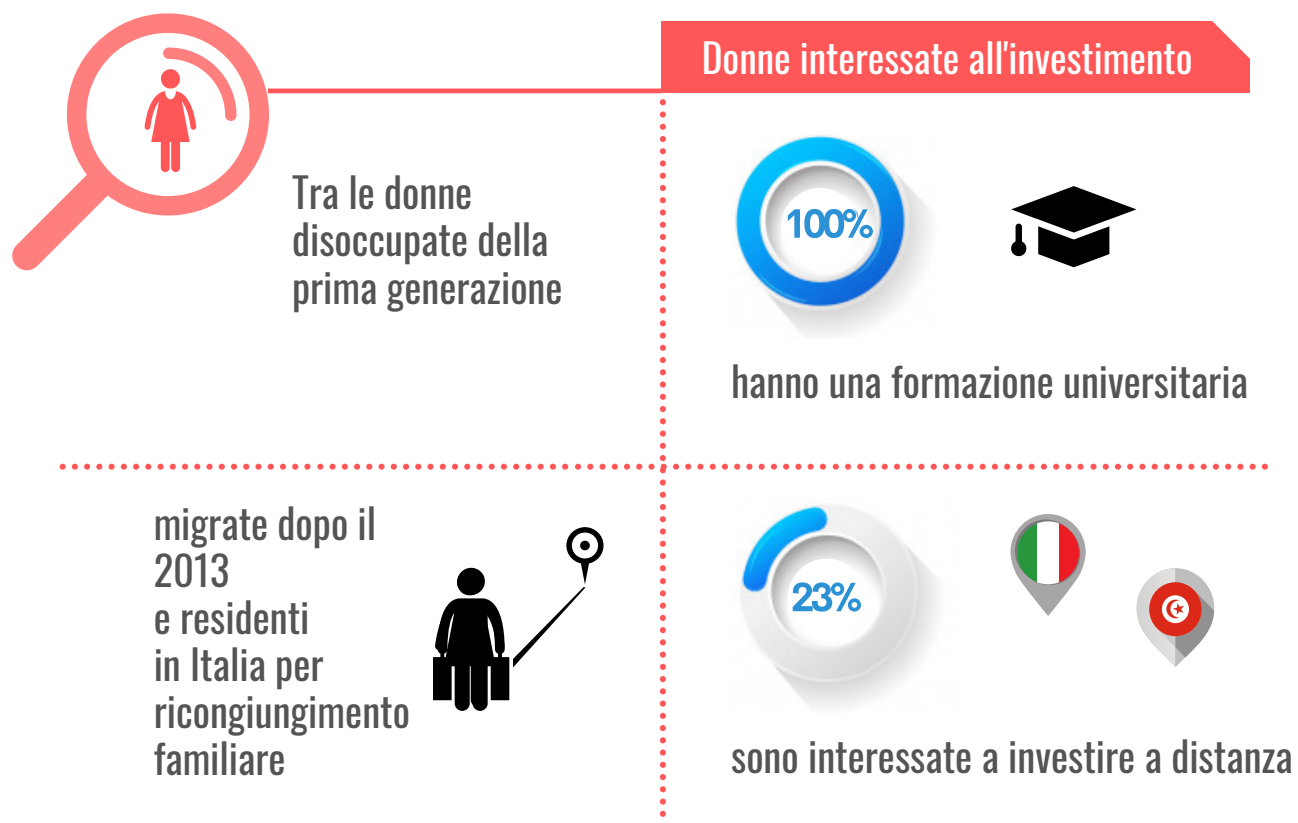
Fonte : Autori, 2019.

Il gruppo che ha manifestato interesse a tornare a investire e a vivere in Tunisia è composto da persone di età compresa tra i 30 e i 55 anni tra i migranti di prima generazione e in media di 26 anni per i giovani nati in Italia. Questo gruppo è composto in egual misura da lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti e disoccupati, che hanno per il 60% un'istruzione universitaria.

Tra le persone in cerca di lavoro che esprimono il desiderio di tornare in Tunisia con un progetto imprenditoriale, si distinguono due gruppi: 1) il primo è composto da giovani, recentemente emigrati, che non hanno potuto integrarsi nel mondo del lavoro in Italia (titolari di permessi di soggiorno per motivi umanitari) e 2) il secondo è composto da adulti over 50 che hanno perso il lavoro in seguito alla crisi economica.

Profili dei TRI interessati a investire in Tunisia

Figura 42. Caratteristiche delle donne di prima generazione tra gli intervistati interessati a investire in Tunisia in futuro



Fonte : Autori, 2019.

Solo il 19% dei giovani di seconda generazione intervistati (nati in Italia o arrivati in Italia in età scolare) ha espresso il proprio interesse ad avviare un'impresa in Tunisia o a investire in Tunisia. I membri di questo gruppo hanno un livello di istruzione medio (50% ha un diploma di liceo, di istituto tecnico o di istituto professionale). Inoltre, il 20% sta valutando la possibilità di stabilirsi in Tunisia mentre l'intero gruppo valuta l'opportunità di coinvolgere un partner italiano.

Tra gli imprenditori TRI che hanno manifestato interesse a investire / avviare un'attività in Tunisia solo il 20% sono nati in Italia mentre il 70% di quelli di prima generazione sono di recente migrazione (dopo il 2010). Hanno un livello di istruzione piuttosto elevato (il 65% ha un titolo universitario) e un'età media di 41 anni notevolmente superiore a quella dell'intero campione. Solo il 19% delle donne è interessato a investire in Tunisia. Il profilo delle donne di prima generazione tra di esse è dettagliato nella Figura 42.

Imprenditorialità tra avanzamento professionale e nuovo inizio

47% dei TRI sono interessati a investire / creare un'impresa in Tunisia nella **continuità del proprio percorso** professionale



Fonte: Autori, 2019.

53% dei TRI sono interessati a investire / avviare un'attività in Tunisia come parte di un percorso di **riqualificazione professionale**



Fonte: Autori, 2019.

